

ANTICA FIERA DEL SOCO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA EUROPA UNITA 7, GRISIGNANO DI ZOCCO
Codice Fiscale	03249170246
Numero Rea	VI 310338
P.I.	03249170246
Capitale Sociale Euro	235400.00 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000 Organizz. convegni, fiere
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	21.265	2.826
II - Immobilizzazioni materiali	94.630	77.315
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.142	1.142
Totale immobilizzazioni (B)	117.037	81.283
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.120	53.644
imposte anticipate	15.592	15.592
Totale crediti	74.712	69.236
IV - Disponibilità liquide	165.490	218.746
Totale attivo circolante (C)	240.202	287.982
D) Ratei e risconti	1.262	5.792
Totale attivo	358.501	375.057
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	235.400	235.400
IV - Riserva legale	7.328	7.328
VI - Altre riserve	177.536	177.540
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(98.274)	(86.167)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(26.530)	(12.108)
Totale patrimonio netto	295.460	321.993
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.609	3.561
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.044	46.005
Totale debiti	55.044	46.005
E) Ratei e risconti	3.388	3.498
Totale passivo	358.501	375.057

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	711.570	1.413
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	571	-
altri	25.595	2.848
Totale altri ricavi e proventi	26.166	2.848
Totale valore della produzione	737.736	4.261
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.874	-
7) per servizi	458.407	8.345
8) per godimento di beni di terzi	161.039	297
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.824	2.303
b) oneri sociali	5.578	708
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	48.030	2.602
c) trattamento di fine rapporto	1.062	214
e) altri costi	46.968	2.388
Totale costi per il personale	73.432	5.613
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.537	2.698
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.767	301
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.770	2.397
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.537	2.698
14) oneri diversi di gestione	35.365	3.280
Totale costi della produzione	762.654	20.233
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(24.918)	(15.972)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	10
Totale proventi diversi dai precedenti	5	10
Totale altri proventi finanziari	5	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2	10
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(24.916)	(15.962)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.614	-
imposte differite e anticipate	-	(3.854)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.614	(3.854)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(26.530)	(12.108)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite Camera di Commercio di VICENZA Autorizzata con provv. prot. n. 11895 del 28.07.2000 Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di VICENZA

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I. C.

La società si occupa dell'organizzazione e gestione della "Fiera del Soco", che si svolge annualmente nel comune di Grisignano di Zocco (VI), sede della società.

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Si segnala che non è possibile comparare le voci di questo bilancio con quelle del bilancio precedente in quanto quest'ultimo fa riferimento ad un bilancio di raccordo per il periodo dal 1 novembre 2017 al 31 dicembre 2017. Infatti con assemblea straordinaria del 18 ottobre 2017 è stata deliberata la modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 ottobre al 31 dicembre.

Non si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La società non appartiene a nessun gruppo.

Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;

- I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "*Altre riserve*" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e come contropartita di Conto Economico alla voce A5) "*Altri ricavi e proventi*" o B14) "*Oneri diversi di gestione*" a seconda che l'arrotondamento sia positivo o negativo.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, c.c. Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, c.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati (ove sussista la relativa voce) nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati dalla Società sono i seguenti:

- i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte e gli oneri derivanti dall'operazione di fusione, incluse le spese notarili sostenute ad ottobre 2017 per l'ultimo adeguamento dello Statuto sociale alle nuove disposizioni

normative contenute nel Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni;

- i diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno comprendono i software e l'infrastruttura del sito internet che sono ammortizzati rispettivamente in base alla loro presunta durata di utilizzazione stimata in 5 anni;

- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione. Per i marchi il periodo stimato è di 10 anni;

- le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da manutenzioni su beni di terzi, ammortizzate in funzione dell'utilità presunta stimata in base alla residua durata del contratto scaduta il 31 dicembre 2016 (completamente ammortizzate quindi al 31 dicembre 2018).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato delle eventuali rivalutazioni effettuate a norma di legge e rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati secondo i criteri più sotto precisati.

Nella valutazione delle immobilizzazioni materiali, possono essere portati in aumento dei cespiti gli oneri finanziari sostenuti durante il periodo di fabbricazione relativi a specifici finanziamenti ottenuti per i beni in corso di costruzione la cui durata di fabbricazione si protrae per oltre un anno. La capitalizzazione degli oneri finanziari può inoltre essere effettuata quando ricorrono le condizioni previste dall'OIC 16.

Per le immobilizzazioni di produzione interna il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta nonché le spese generali di produzione ed industriali per le quote ragionevolmente imputabili.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le manutenzioni ordinarie, effettuate nel corso dell'esercizio, sono state integralmente spese a Conto economico; al contrario le manutenzioni di carattere straordinario sono state attribuite ai cespiti a cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, a cui vanno aggiunti i costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo. In ogni caso, il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il valore recuperabile. Il valore così determinato è rilevato a Conto economico in contropartita alla voce A5 "Altri ricavi e proventi".

Gli ammortamenti imputati a Conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenuto conto del normale impiego che i cespiti hanno avuto durante l'esercizio; nel primo esercizio di utilizzo del cespite l'ammortamento è ridotto al 50% qualora tale approssimazione sia accettabile in quanto determinante differenze trascurabili rispetto a più puntuali criteri (basati su giorni o mesi di utilizzo). In via generale sono state applicate le aliquote fiscalmente previste dal D.M. 31/12/88.

Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento dei beni strumentali.

I piani di ammortamento, in conformità all'OIC 16 par. 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

In presenza di immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratto di leasing finanziario, permanendo nell'ordinamento il metodo patrimoniale di contabilizzazione, è data informazione in nota integrativa degli effetti contabili che si sarebbero generati qualora fosse stato utilizzato il metodo finanziario, che risulta più aderente alla sostanza economica del contratto: il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali, comporta l'iscrizione all'attivo del valore del bene ed al passivo del debito relativo, con successiva rilevazione a Conto economico delle quote di ammortamento e degli oneri finanziari maturati sul finanziamento.

I beni di costo unitario non superiore a euro 516 sono ammortizzati integralmente nell'esercizio, in quanto il valore d'uso degli stessi, al termine dell'esercizio, non è di entità rilevante: tale criterio coincide con la disposizione fiscale in materia (art. 102 co. 5 Tuir).

In particolare, si espongono le aliquote di ammortamento utilizzate:

CATEGORIA DI CESPITI	ALIQUOTA PERCENTUALE DI AMMORTAMENTO ANNUALE
macchinari e impianti generici	20%
impianti specifici	7,5%
attrezzature industriali e commerciali	15%
costruzioni leggere	5%
macchine d'ufficio elettroniche	20%
mobili ed arredi	12%

In ottemperanza agli obblighi informativi stabiliti dall'art. 10 Legge 72/83 e dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, si precisa che, con riferimento ai cespiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche, né sono mai ricorsi i presupposti per deroghe eccezionali agli ordinari criteri di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto (prezzo di acquisto più spese accessorie).

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo a ridurre il costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale).

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Altre informazioni

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Strumenti finanziari derivati

La società, ai sensi art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine

Componenti positive e negative di reddito

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze

temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

L'importo delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Nella tabella che segue viene proposta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Si evidenzia che sugli oneri immobilizzati e sulle immobilizzazioni materiali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	173.043	598.256	1.142	772.441
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	170.217	520.941		691.158
Valore di bilancio	2.826	77.315	1.142	81.283
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	25.207	36.990	-	62.197
Ammortamento dell'esercizio	6.767	19.770		26.537
Altre variazioni	(1)	95	-	94
Totale variazioni	18.439	17.315	-	35.754
Valore di fine esercizio				
Costo	198.249	635.246	1.142	834.637
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	176.984	540.616		717.600
Valore di bilancio	21.265	94.630	1.142	117.037

Immobilizzazioni immateriali

Alla chiusura dell'esercizio, la Società ha iscritto in bilancio immobilizzazioni immateriali nette per un totale di euro 21.265. Gli incrementi sono dovuti all'acquisto di licenze software per euro 704 e per euro 24.503 per capitalizzazione di oneri su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, sono pari ad euro 94.630. Gli incrementi della voce sono relativi ad acquisti di impianti generici, attrezzatura varia e macchine d'ufficio.

Le altre variazioni sono dovute a seguito di adeguamento di fondi ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 1.142 e si riferiscono a una partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Attivo circolante

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo dei crediti a fine esercizio ammonta a euro 74.712

La variazione complessiva dei crediti iscritti nell'attivo circolante e la composizione della voce risulta dalla tabella che segue.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	valori di inizio esercizio	variazione nell'esercizio	valore di fine esercizio	quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	21.105	34.373	55.478	55.478	-
Crediti tributari	1.908	1.734	3.642	3.642	
Imposte anticipate	15.592		15.592	15.592	
Crediti verso altri	30.632	(30.632)	0	0	
TOTALE	69.236	5.475	74.712	74.712	

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti commerciali può essere esaminata con l'ausilio delle tabelle riportate di seguito, che documentano anche la movimentazione del fondo per rischi di inesigibilità:

	valore di inizio esercizio	variazione nell'esercizio	valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	22.129	32.153	54.282
Crediti per fatture da emettere	2.050	2.220	4.270
(Fondo svalutazione crediti)	-3.074	0	-3.074
TOTALE	21.105	34.373	55.478

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti ed è rimasto invariato rispetto al saldo del 31/12/2017.

Crediti tributari:

I crediti tributari per l'esercizio 2018 ammontano a euro 3.642.

Il dettaglio della posizione a credito per imposte dirette (IRES e IRAP) viene presentato nella seguente tabella:

descrizione	valori
IRAP di competenza dell'esercizio	
IRAP corrente	1.614
(credito a riporto dall'esercizio precedente)	(417)
(acconti versati)	(3.347)

Saldo IRAP a credito	(2.150)
IRES di competenza dell'esercizio	
IRES corrente	0
(credito a riporto dall'esercizio precedente)	(1.491)
(acconti versati)	0
(ritenute d'acconto subite)	(1)
Saldo IRES a credito	(1.492)
SALDO COMPLESSIVO NETTO A CREDITO	(3.642)

Imposte anticipate

Al 31/12/2018 non si rilevano differenze rispetto al precedente esercizio nella voce "crediti v/imposte anticipate".

	valore di inizio esercizio	variazione nell'esercizio	valore di fine esercizio
imposte anticipate	15.592	0	15.592
TOTALE	15.592	0	15.592

Disponibilità liquide

Il saldo della voce a fine esercizio ammonta a euro 165.490 costituite esclusivamente da depositi bancari.

	valore di inizio esercizio	variazione nell'esercizio	valore di fine esercizio
disponibilità liquide	499	-499	0
depositi bancari e postali	218.247	-52.757	165.490
TOTALE	218.746	-53.256	165.490

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi ammontano ad euro 1.262. Tale voce è riferibile ai canoni assicurativi di competenza degli esercizi successivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura e all'esercizio precedente nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve al 31/12/2018, se presenti in bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto dell'esercizio precedente

	valore di inizio esercizio	destinazione del risultato dell'esercizio precedente - altre destinazioni	altre variazioni-incrementi	risultato d'esercizio	valore di fine esercizio
capitale sociale	235.400				235.400
riserva legale	7.328				7.328
riserva straordinaria	3.201				3.201
versamenti in conto capitale	174.337				174.337
varie altre riserve	1		1		1
totale altre riserve	177.539		1		177.540
utili (perdite) portati a nuovo	(97.301)	11.134			(86.167)
utile (perdita) dell'esercizio	11.134			(12.108)	(12.108)
TOTALE	334.099	11.134	1	(21.558)	321.993

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto dell'esercizio

	valore di inizio esercizio	destinazione del risultato dell'esercizio precedente - altre destinazioni	altre variazioni-incrementi	risultato d'esercizio	valore di fine esercizio
capitale sociale	235.400				235.400
riserva legale	7.328				7.328

riserva straordinaria	3.201				3.201
versamenti in conto capitale	174.337				174.337
varie altre riserve	1				1
totale altre riserve	177.540				177.536
utili (perdite) portati a nuovo	(86.167)	(12.108)			(98.274)
utile (perdita) dell'esercizio	(12.108)			(26.530)	(26.530)
TOTALE	321.993	(12.108)		(26.530)	295.460

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	importo	origine natura	possibilità di utilizzazione	quota disponibile
capitale	235.400	capitale		
riserva legale	7.328	utili	B	7.328
altre riserve				
riserva straordinaria	3.201	utili	A; B; C;	3.201
versamenti in conto aumento di capitale	174.337	capitale	A; B; C;	174.337
varie altre riserve	1			
totale altre riserve	177.540			
utili portati a nuovo	(98.274)			
TOTALE	321.993			184.866
quota non distribuibile				105.602
residua quota distribuibile				79.264

Leggenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci.

Capitale sociale

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato al 31/12/2018 ed è pari a euro 235.400.

Riserva legale

Al 31/12/2018 ammonta ad euro 7.328 ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva straordinaria

Ammonta ad euro 3.201 ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Versamento soci in conto capitale

La riserva ammonta ad euro 174.337 ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Perdite portate a nuovo

Ammontano ad euro 98.274.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	3.561
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	1.048
Valore di fine esercizio	4.609

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Prima di procedere all'analisi delle voci di debito esponiamo nel seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio per i debiti suddividendoli in debiti con scadenza entro ed oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	42.892	8.308	51.200	51.200
Debiti tributari	625	1.369	1.994	1.994
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	631	10	641	641
Altri debiti	1.856	(647)	1.209	1.209
Totale debiti	46.005	9.039	55.044	55.044

Non vi sono concentrazioni significative di debiti verso specifici fornitori. Si precisa inoltre che la società non ha emesso titoli di debito.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi.

I ratei passivi ammontano ad euro 3.388. Tale voce è riferibile ai costi del dipendente di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Considerato la non coincidenza temporale tra esercizio corrente ed esercizio precedente (riferito a soli due mesi dell'anno 2017) come specificato nella parte iniziale del presente documento, si ritiene superfluo indicare i costi del passato esercizio.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	711.558
sconti commerciali su vendite	12
Totale	711.570

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi conseguiti nell'esercizio sono indicati nella tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	31/12/2018
<i>Contributi in conto esercizio</i>		
	contributi in conto esercizio	571
	TOTALE	571
<i>Ricavi e proventi diversi</i>		
	rimborsi addebiti clienti	2.500
	sopravvenienze attive	11.526
	rimborso marche da bollo	4.912
	altri ricavi	6.655
	TOTALE	25.593
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI		26.164

Per effetto di arrotondamenti, la voce in bilancio ammonta ad euro 26.166.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione figurano in bilancio per un importo di euro 762.987.

7) Costi per servizi

Il prospetto fornisce il dettaglio delle principali voci di costo sostenute nell'esercizio per prestazioni di servizi rese da terzi.

descrizione	dettaglio	31/12/2018
7) Costi per servizi		
	Utenze energie	30.534
	Utenze acqua	6.309
	Spese telefoniche	4.235
	Spese postali	5.547
	Spese trasporti	1.030
	Assicurazioni	10.547
	Pubblicita' e promozioni	36.992
	Fiere e mostre	21.000
	Spese alberghi e ristoranti	169
	Servizio elaborazioni dati	3.821
	Spese vigilanza	19.187
	Spese pulizie	1.320
	Servizi bancari	1.592
	Altri costi per servizi	211.909
	Aggiornamenti software	217
	Spese gestione sito Internet	527
	Altre spese produzione servizi	25.228
	Compensi a revisori	3.333
	Compensi a terzi e collaboratori	48.348
	Competenze organi sociali e oneri contrib.	2.669
	Prestazioni lavoro occasionale	17.520
	Spese c/comp.somministr.lavoro	4.278
	Spese manutenzione beni propri	1.680
	Spese manut.beni di terzi	415
	TOTALE COSTI PER SERVIZI	458.407

La voce "competenze organi sociali" comprende i compensi spettanti al Sindaco Unico.

Costi per il personale

Le spese si riferiscono al personale assunto a tempo determinato e cioè esclusivamente in occasione del periodo fieristico e ad un dipendente assunto a tempo indeterminato che si occupa della parte amministrativa durante l'anno.

Ammortamenti e svalutazioni

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposti nelle note di commento introduttivo, mentre le movimentazioni dei fondi risultano dai prospetti di dettaglio delle immobilizzazioni.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione accolgono le voci di costo non diversamente classificabili nell'ambito dei costi di produzione, come di seguito esposto:

descrizione	dettaglio	31/12/2018
14) Oneri diversi di gestione	Altre tasse	875
	Tributi locali	23.644
	Imposte di bollo	517
	Altre imposte	1.320
	Contributi associativi	157
	Altri oneri gestione	308
	Diritti camerali	239
	Multe e ammende	8.297
	Arrotondamenti passivi	7
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE		35.365

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari sono composti da interessi attivi bancari per euro 5 oneri finanziari per euro 3.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

descrizione	dettaglio	31/12/2018	31/12/2017
20) Imposte correnti sul reddito di esercizio	Ires anticipata		-3.854
	Irap	1.614	
	TOTALE IMPOSTE CORRENTI	1.614	-3.854

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli art. 2435 - bis, 2427, 2427 -bis e dall'art. 2428 n. 3 e 4 Codice Civile se ed in quanto ricorrenti nel caso di specie.

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 2427, punto 22-sexies), codice civile, relativo all'informativa richiesta sull'impresa che redige il bilancio consolidato, si precisa che la società non risulta oggetto di consolidamento.

Relazioni previste dal T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016)

L'Amministratore Unico evidenzia, con particolare riferimento all'art. 6 del D.Lgs 175/2016 ("principi fondamentali sull'organizzazione e la gestione delle società a partecipazione pubblica"), che in considerazione della dimensione societaria, della struttura organizzativa minimale, della tipologia e modalità dell'attività svolta, non si è ritenuto necessario provvedere:

- a) a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- b) a dotarsi di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- c) a costituire un ufficio di controllo interno;
- d) ad adottare codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti, e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società;
- e) ad implementare programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Amministratore Unico. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice Civile, ovvero si espone il costo sostenuto dalla società relativamente ai compensi spettanti al Sindaco Unico con funzione di revisione legale dei conti di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, quale risultante dalle scritture contabili. La delibera di attribuzione degli emolumenti non distingue tra attività

di revisione legale ed attività di vigilanza. Nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico ha cessato il suo mandato e la funzione di revisione è stata presa in carico da un consulente esterno.

	Sindaci
compensi	4.166

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 9, Codice Civile, si evidenzia che vi sono garanzie prestate pari ad euro 10.000 con controparte l'istituto Centroviento Bassano Banca.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione alle disposizioni informative previste dal n. 22 ter dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che la società nel nell'esercizio 2018 non ha realizzato accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale da cui derivino rischi e benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Azioni proprie e di società controllanti

Per quanto riguarda le disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2, nn. 3 e 4 (richiamati dall'art. 2435 bis) del Codice Civile, si precisa che non sono state acquistate né detenute quote proprie, né che nel corso dell'esercizio sono state acquistate o alienate azioni della controllante.

Informazioni inerenti al Decreto Legge 30 aprile 2019 n.34, all'art. 35

In ottemperanza agli "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" vengo esposte le erogazioni pubbliche incassate nell'anno 2018

ENTE EROGANTE	IMPORTO RISCOSSO
Regione Veneto	24.702,34
Comune di Grizignano di Zocco	571,16

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conclusione, alla luce di quanto esposto, si propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad euro 26.530.

Grisignano di Zocco, 29 aprile 2019

L'amministratore unico
Marco Casarotto

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il sottoscritto Dr. Maurizio Bari iscritto al n. 236/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Vicenza, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.